

A.G.C. 16 - Governo del Territorio, Tutela Beni, Paesistico-Ambientali e Culturali - Settore Edilizia Pubblica Abitativa - **Decreto dirigenziale n. 124 del 15 marzo 2010 – Approvazione atti di gara per la procedura aperta per l'affidamento di servizi di Assistenza Tecnica e Tecnologica nell'ambito delle attività connesse alle procedure attuative per la formazione di programmi di Edilizia Residenziale Sociale e di Riqualificazione di ambiti urbani degradati e dismessi di cui al Decreto Dirigenziale n° 294 del 03/07/2008 e per l'attuazione della Legge Regionale n° 19 del 28/12/2009.**

PREMESSO:

CHE La Regione Campania attraverso la *Manifestazione di Interesse per la formazione di Programmi Complessi di Edilizia Residenziale Sociale e di Riqualificazione di Ambiti Urbani Degradati e Dismessi* ha promosso la formazione di programmi finalizzati alla risoluzione delle problematiche abitative e alla riqualificazione del patrimonio edilizio e urbanistico esistente di cui alla delibera di G.R. n.231 del 06/02/08 allo scopo di promuovere lo sviluppo urbano sostenibile delle città.

CHE attraverso la Legge Regionale N. 19 del 28 Dicembre 2009, recante “*Misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa*”, La Regione Campania ha promosso il rilancio delle attività edilizie nel rispetto degli indirizzi di cui alla legge regionale 13 ottobre 2008, n.13 (Piano territoriale regionale) il miglioramento della qualità architettonica ed edilizia, l'utilizzo di tecniche costruttive in grado di garantire elevate prestazioni energetico-ambientali.

CHE Le predette iniziative prevedono la valutazione della qualità energetica ed ambientale delle proposte presentate, il monitoraggio degli interventi e la realizzazione di iniziative finalizzate alla diffusione ed alla conoscenza dei principi della sostenibilità degli interventi edilizi, nonché alla formazione di tecnici per la valutazione dei progetti.

CONSIDERATO:

CHE la Regione Campania deve attivare un servizio per l'assistenza tecnica e tecnologica nell'ambito delle attività connesse alle procedure attuative per la formazione di programmi di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione di ambiti urbani degradati e dismessi di cui al Decreto Dirigenziale N. 294 del 3 luglio 2008 ed per l'attuazione della Legge Regionale n. 19 del 28 dicembre 2009.

CHE per attivare il servizio di cui sopra, la Regione Campania – Settore Edilizia Pubblica Abitativa, si deve procedere a indire una gara ai sensi del D.Lgs. n° 163/2006, art. 55, comma 5 e art. 83;

RITENUTO

- di dover approvare il Bando di gara per l'aggiudicazione di un servizio di Assistenza Tecnica e Tecnologica nell'ambito delle attività connesse alle procedure attuative per la formazione di programmi di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione di ambiti urbani degradati e dismessi di cui al Decreto Dirigenziale N. 294 del 3 luglio 2008 ed per l'attuazione della Legge Regionale n. 19 del 28 dicembre 2009. (allegato A), il Capitolato d'Oneri (allegato B), l'estratto del Bando G.U.R.I. (allegato C) e l'estratto del Bando per la pubblicazione sui quotidiani (allegato D), nel rispetto della normativa vigente;
- di dover nominare il Responsabile del Procedimento nella persona del Dirigente Dott.ssa Annalisa Martinoli incardinato nel Settore Edilizia Pubblica Abitativa;
- di dover prelevare i fondi, per il finanziamento dell'intervento, €. 600.000,00, dalle risorse appostate sul cap. 2401 UPB 1.3.10 Bilancio Regionale 2010 approvato con L.R. n° 3/2010 e Bilancio Gestionale 2010 approvato con Delibera di Giunta n° 92 del 09/02/2010
- di dover stabilire che tali somme saranno impegnate con successivi atti monocratici del Coordinatore dell'AGC 16 per le consequenziali liquidazioni e per la pubblicazione dell'estratto del Bando sulla G.U.R.I., sulla G.U.U.E e sui quotidiani;
- di dover impegnare e liquidare l'importo pari ad €. 250,00 (Euro DUECENTOCINQUANTA/00) sul cap. 2401 UPB 1.3.10 - Codice Siope 2212 – Bilancio

regionale 2010 – a favore dell’Autorità per la vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, quale contributo, a carico della SA, ex art. 1 Legge 23/12/2005 n. 266 e Deliberazione della stessa Autorità del 24 gennaio 2008, pubblicata sulla G.U. n. 23 del 28 gennaio 2008– mediante bonifico sul C/C postale n. 73582561, IBAN IT 75 Y 07601 03200 0000 73582561 intestato a “AUTORITA’ CONTRATTI PUBBLICI – via di Ripetta, 246 – 00186 ROMA – C.F. 97163520584 – codice identificativo della gara - CIG 04470884AF.

Verificata la compatibilità con le previsioni dei mezzi finanziari e dell’accertamento delle fonti di finanziamento ai sensi dell’art. 3 della L.R. n° 7/2002 così come modificato dall’art. 4 della L.R. n° 24/05

Alla stregua dell’istruttoria del Dirigente di Servizio nonché dall’espressa dichiarazione di regolarità della stessa del Dirigente del Settore

VISTO

La L.R. n° 3 del 21/01/2010

La delibera di Giunta Regionale n° 92/2010 – approvazione Bilancio Gestionale

DECRETA

per quanto esposto in narrativa e che, qui si intende integralmente riportato e trascritto

- di approvare il Bando di gara per l’aggiudicazione delle attività di un servizio per l’assistenza tecnica e tecnologica nell’ambito delle attività connesse alle procedure attuative per la formazione di programmi di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione di ambiti urbani degradati e dismessi di cui al Decreto Dirigenziale N. 294 del 3 luglio 2008 ed per l’attuazione della Legge Regionale n. 19 del 28 dicembre 2009 (allegato A), il Capitolato d’Oneri (allegato B), l’estratto del Bando G.U.R.I. (allegato C) e l’estratto del Bando per la pubblicazione sui quotidiani (allegato D), nel rispetto della normativa vigente;
- di nominare il Responsabile del Procedimento nella persona del Dirigente Dr. Annalisa Martinoli incardinato nel Settore Edilizia Pubblica Abitativa;
- di prelevare i fondi, per il finanziamento dell’intervento dalle risorse appostate sul cap. 2401 UPB 1.3.10 Bilancio regionale 2010;
- di stabilire che tali somme saranno impegnate con successivi atti monocratici del Coordinatore dell’AGC 16 per le consequenziali liquidazioni e per la pubblicazione dell’estratto del Bando sulla G.U.R.I., sulla G.U.U.E e sui quotidiani;
- di impegnare e liquidare l’importo pari ad €. 250,00 (Euro DUECENTOCINQUANTA/00) sul cap. 2401 UPB 1.3.10 - Codice Siope 2212 – Bilancio regionale 2010 – a favore dell’Autorità per la vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, quale contributo, a carico della SA, ex art. 1 Legge 23/12/2005 n. 266 e Deliberazione della stessa Autorità del 10/01/2007, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 12 del 16/01/2007 – mediante bonifico sul C/C postale n. 73582561, IBAN IT 75 Y 07601 03200 0000 73582561 intestato a “AUTORITA’ CONTRATTI PUBBLICI – via di Ripetta, 246 – 00186 ROMA – C.F. 97163520584 – codice identificativo della gara - CIG 04470884AF.
- di rinviare a successivi atti la nomina della Commissione Tecnica per la valutazione delle offerte;

- di inviare il presente atto:
 - al Coordinatore dell'A.G.C. 16 - Governo del Territorio, nonché Dirigente del Settore Edilizia Pubblica Abitativa della medesima A.G.C.,
 - al Settore Entrate e Spese per i provvedimenti di competenza;
 - al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la pubblicazione sul BURC;
 - all'Assessore all'Urbanistica - Politiche del Territorio - Edilizia Pubblica Abitativa - Accordi di Programma alle Politiche del Territorio;
 - al Servizio 04 – Atti sottoposti alla Giunta;
 - al Settore Provveditorato ed Economato dell'Area Generale di Coordinamento n. 10 per:
 - la pubblicazione integrale del Bando (all. A), del Capitolato d'Oneri (Allegato B) sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul sito Internet della Regione Campania;
 - la pubblicazione dell'estratto del Bando (all. D) sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.);
 - la pubblicazione dell'estratto del Bando per i quotidiani (all. E) su n. 2 (due) quotidiani a tiratura nazionale e su n. 2 (due) quotidiani aventi particolare diffusione regionale;
- di rinviare al medesimo Settore Provveditorato ed Economato dell'Area Generale di Coordinamento n. 10 per: l'indicazione dei termini dipendenti dalla pubblicazione.

Il Dirigente
Dr.ssa M. Adinolfi

**Regione Campania - Assessorato All'urbanistica, Politiche
Del Territorio, Edilizia Pubblica Abitativa, Accordi Di
Programma**

BANDO DI GARA: Procedura aperta per l'affidamento di servizi di Assistenza Tecnica e Tecnologica nell'ambito delle attività connesse alle procedure attuative per la formazione di programmi di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione di ambiti urbani degradati e dismessi di cui al Decreto Dirigenziale N. 294 del 3 luglio 2008 e per l'attuazione della Legge Regionale n. 19 del 28 dicembre 2009.

1. Ente appaltante: Regione Campania – A. G. C. Gestione del Territorio – Settore Edilizia Pubblica Abitativa, Centro Direzionale Is. A/6 , Napoli.

Indirizzo web : <http://abitare.regione.campania.it>

www.regione.campania.it

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Anna Martinoli;

Telefono: 081/ 7967149 - Fax: 081/7967122; - email a.martinoli@maildip.regione.campania.it

2. Oggetto e importo dell'appalto (CPV 71.35.62.00-0);

Oggetto del servizio è l'assistenza tecnica e tecnologica nell'ambito delle attività connesse alle procedure attuative per la formazione di programmi di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione di ambiti urbani degradati e dismessi di cui al Decreto Dirigenziale N. 294 del 3 luglio 2008 ed per l'attuazione della Legge Regionale n. 19 del 28 dicembre 2009.

Importo dell'appalto: € 500.000,00 (cinquecentomila/00), IVA esclusa

3. Procedura e criterio di aggiudicazione: Procedura aperta aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi e agli effetti dell'art. 83 del D Lgs 163/2006 e s.m.i.

4. Luogo di esecuzione dell'appalto: Territorio della regione Campania;

5. Durata del servizio: 12 mesi dalla data di inizio attività.

6. Tempi e modalità di presentazione delle offerte:

a) Modalità di presentazione dell'offerta: vedi art. 7 del Capitolato d'onori;

b) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 16,00 del 20/05/2010 (52° giorno dalla data di spedizione del bando di gara alla G. U. U. E.);

d) Luogo di presentazione delle offerte: Regione Campania - AGC Governo Del Territorio, Tutela Beni, Paesistico-Ambientali e Culturali;

e) Lingua: italiano.

7. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte economiche: Un legale rappresentante pro-tempore dell'Impresa offerente;

Data, ora e luogo dell'apertura delle offerte economiche: verrà comunicata tramite fax a tutte le Ditte invitate.

8. Uffici regionali incaricati di dare informazioni: presso l'AGC 16 - Settore EPA potranno

essere richiesti chiarimenti tecnici inerenti la gara;

Termine per la richiesta di documenti: fino a dieci giorni prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte.

9. Eventuali cauzioni e garanzie: vedi artt. 7 e 13 del Capitolato d'oneri..

10. Modalità di pagamento: vedi art. 16 del Capitolato d'oneri..

11. Soggetti ammessi a partecipare alla gara: Alla gara possono partecipare i soggetti di cui all'art. 34 c. 1 del D lgs 163/2006;

12. Requisiti tecnico- finanziari minimi e Requisiti di legge: vedi art. 5 del Capitolato d'oneri.

13. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: fino a dodici mesi dalla data di aggiudicazione definitiva.

14. Criteri di aggiudicazione: l'offerta economicamente più vantaggiosa.

15. Altre informazioni:

- a. la richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante;
- b. si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui uno solo dei progetti-offerta sarà ritenuto idoneo dalla Commissione Giudicatrice;
- c. sarà escluso dalla gara il concorrente che produrrà dichiarazioni non conformi alle prescrizioni e alle norme dettate dal gara Capitolato d'oneri.

18. Data di invio del bando alla G.U.U.E.: 29/03/2010

19. Data di pubblicazione del bando sul BURC: 06/04/2010



REGIONE CAMPANIA

ASSESSORATO ALL'URBANISTICA, POLITICHE DEL TERRITORIO,
EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA, ACCORDI DI PROGRAMMA

CAPITOLATO D'ONERI

Procedura aperta per l'affidamento di servizi di Assistenza Tecnica e Tecnologica nell'ambito delle attività connesse alle procedure attuative per la formazione di programmi di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione di ambiti urbani degradati e dismessi di cui al Decreto Dirigenziale N. 294 del 3 luglio 2008 e per l'attuazione della Legge Regionale n. 19 del 28 dicembre 2009.

INDICE DEGLI ARTICOLI

ART. 1 - OGGETTO DELLA GARA	3
ART. 2 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO	4
ART. 3 – FORME DI ACQUISIZIONE E DOCUMENTAZIONE.....	4
ART. 4 – DURATA DELL'APPALTO	5
ART. 5 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO.....	5
ART. 6 - PERIODO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE E' VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA	8
ART. 7 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA.....	9
ART. 8 - DOCUMENTAZIONE RICHIESTA ALLA DITTA AGGIUDICATARIA	11
ART. 9 - RISPONDENZA ALLE NORMATIVE	11
ART. 10 – MODALITA' DI CONFERIMENTO DELL'APPALTO.....	11
ART. 11 - COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	13
ART. 12 - DANNI.....	13
ART. 13 - DEPOSITO DI GARANZIA.....	13
ART. 14 - STIPULA DEL CONTRATTO	14
ART. 15 – PENALI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI.....	14
ART. 16 - MODALITA' E CONDIZIONI DI PAGAMENTO	14
ART. 17 - RISOLUZIONE.....	14
ART. 18 – VARIANTI DEL SERVIZIO	15
ART. 19 - RISERVATEZZA.....	15
ART. 20 - SUBAPPALTO	15
ART. 21 - ESECUZIONE IN DANNO	15
ART. 22 - INVARIABILITA' DEI PREZZI.....	15
ART. 23 - RESPONSABILITA' CIVILE	15
ART. 24 - AUTORIZZAZIONI E PERMESSI.....	16
ART. 25 - FORO COMPETENTE	16

ART. 1 - OGGETTO DELLA GARA

La Regione Campania – Assessorato all'Urbanistica, Politiche del Territorio, Edilizia Pubblica Abitativa e Accordi di Programma A.G.C. 16 – attraverso la *Manifestazione di Interesse per la formazione di Programmi Complessi di Edilizia Residenziale Sociale e di Riqualificazione di Ambiti Urbani Degradati e Dismessi* ha promosso la formazione di programmi finalizzati alla risoluzione delle problematiche abitative e alla riqualificazione del patrimonio edilizio e urbanistico esistente di cui alla delibera di G.R. n.231 del 06/02/08 allo scopo di promuovere lo sviluppo urbano sostenibile delle città. Attraverso la Legge Regionale N. 19 del 28 Dicembre 2009, recante *Misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa*, La Regione Campania ha promosso il rilancio delle attività edilizie nel rispetto degli indirizzi di cui alla legge regionale 13 ottobre 2008, n.13 (Piano territoriale regionale), il miglioramento della qualità architettonica ed edilizia, l'utilizzo di tecniche costruttive in grado di garantire elevate prestazioni energetico-ambientali.

Le predette iniziative prevedono la valutazione della qualità energetica ed ambientale delle proposte presentate, il monitoraggio degli interventi e la realizzazione di iniziative finalizzate alla diffusione ed alla conoscenza dei principi della sostenibilità degli interventi edilizi, nonché alla formazione di tecnici per la valutazione dei progetti.

Oggetto del servizio è l'assistenza tecnica e tecnologica nell'ambito delle attività connesse alle procedure attuative per la formazione di programmi di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione di ambiti urbani degradati e dismessi di cui al Decreto Dirigenziale N. 294 del 3 luglio 2008 e per l'attuazione della Legge Regionale n. 19 del 28 dicembre 2009.

In particolare le attività di assistenza tecnica e tecnologica dovranno prevedere:

- **Consulenza generale sulle tematiche della sostenibilità edilizia**
L'attività risulterà in una assistenza "a richiesta" nel periodo di validità del contratto di assistenza, sarà svolta presso la sede della Regione Campania e presso la propria sede. Potrà inoltre prevedere eventuali trasferte per partecipare a riunioni, gruppi di lavoro o tavoli tecnici per conto dell'AGC-16. L'attività potrà riguardare anche il supporto alla progettazione ed alla realizzazione di corsi di formazione finalizzati alla diffusione ed alla conoscenza dei principi della sostenibilità degli interventi edilizi nonché alla formazione di tecnici per la valutazione dei progetti (Protocollo ITACA).
- **Supporto alla valutazione degli interventi**
L'assistenza tecnica riguarderà la valutazione a campione delle proposte attraverso l'applicazione del Protocollo ITACA Sintetico a supporto ed in collaborazione con il personale della Regione. L'attività sarà svolta presso la sede della Regione Campania e prevederà il supporto alle attività della Commissione Speciale da istituirsi per il monitoraggio degli interventi con compiti di analisi e studio delle trasformazioni edilizie realizzate in attuazione della legge regionale n.19 del 2009.
- **Sviluppo di una piattaforma per il monitoraggio degli interventi**
Tale attività prevede la progettazione, realizzazione ed implementazione di una piattaforma software per la gestione, via web, delle comunicazioni di cui all'art.12 della legge regionale n.19 del 2009 (Piano Casa). La realizzazione della piattaforma dovrà includere anche la fornitura di tutto l'hardware necessario al suo funzionamento. Dovrà avere accesso dal portale istituzionale pubblicato all'indirizzo <http://abitare.regione.campania.it> e dovrà, inoltre, uniformarsi al suo layout grafico ed includere uno strumento per la compilazione online del Protocollo ITACA Sintetico.

La suddetta piattaforma software, in particolare, dovrà prevedere i seguenti moduli:

- Modulo di archiviazione e gestione dei report trimestrali comunali – tale modulo dovrà prevedere, oltre al database per l'archiviazione e la gestione dei report trimestrali, relativi alla tipologia di intervento, al numero degli interventi, ai tempi di definizione delle istanze, ed alla natura delle

deroghe allo strumento urbanistico, anche un'interfaccia web con accesso riservato ai Comuni per consentire l'invio di tali report trimestrali;

- Modulo di archiviazione e gestione dei dati relativi alle comunicazioni dei soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione degli interventi – tale modulo dovrà prevedere: un database per l'archiviazione e la gestione dei dati relativi all'oggetto ed alla consistenza degli interventi, ovvero tutti i dati necessari alla applicazione del protocollo ITACA Sintetico (*) nonché ai risultati delle autovalutazioni, ed un'interfaccia web, con accesso riservato, per consentire l'invio di tali dati da parte dei singoli soggetti proponenti;
- Modulo di verifica delle autovalutazioni ITACA– tale modulo, alimentato dai dati trasmessi dai singoli soggetti interessati alla realizzazione degli interventi, dovrà consentire l'applicazione del Protocollo ITACA Sintetico (*) e prevedere delle funzionalità di verifica e confronto tra i dati calcolati e quelli dichiarati dai proponenti gli interventi.

(*) Il Protocollo ITACA Sintetico è lo strumento per la valutazione preventiva del consumo di risorse e dei carichi ambientali dei singoli interventi edilizi, sviluppato dall'Istituto per l'Innovazione e la Trasparenza degli Appalti e la Compatibilità Ambientale a cui la Regione Campania ha aderito..

Le attività di realizzazione ed implementazione della piattaforma software sono subordinate all'approvazione da parte del committente del progetto esecutivo.

- **Condizione e manutenzione della piattaforma per il monitoraggio degli interventi**

Il servizio dovrà garantire la funzionalità della piattaforma, ivi inclusi la connettività e l'hosting del server.

L'insieme delle prestazioni richieste comporta che il contraente operi in stretto contatto con l'Amministrazione. Nel presente capitolato d'oneri sono contenute tutte le specifiche tecniche ed economiche di cui i proponenti dovranno tenere conto nella formulazione dell'offerta.

ART. 2 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

L'importo presunto L'importo presunto dell'appalto per l'espletamento dei servizi oggetto dell'affidamento è stabilito in euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), IVA esclusa.

Il prezzo indicato in offerta si intende onnicomprensivo di tutte le voci di costo inerenti e necessarie all'esecuzione dell'appalto.

Il corrispettivo di aggiudicazione sarà quello risultante dall'offerta prescelta e sono escluse offerte in aumento.

Il servizio avrà ricadute sull'intero territorio della Regione Campania, ma il contraente eseguirà prevalentemente la propria prestazione presso i locali dell'A.G.C. 16 e presso la propria sede.

ART. 3 – FORME DI ACQUISIZIONE E DOCUMENTAZIONE

Tutta la documentazione prodotta, elettronica e cartacea, tutto incluso e nulla escluso, sarà acquisito in proprietà dalla Regione Campania senza oneri finanziari aggiuntivi per l'Ente.

Il software applicativo utilizzato per la piattaforma sarà acquisito in proprietà dalla Regione Campania all'atto dell'avvenuto positivo collaudo, senza oneri finanziari e/o economici aggiuntivi per l'Ente.

Tutto il software applicativo potrà essere costituito da software già prodotto, da COTS (componenti in commercio acquisiti dal mercato) e da componenti che verranno sviluppate ad hoc per la Regione Campania, richiedendosi altresì che:

- per le componenti già prodotte, la Regione Campania acquisisca tutti i diritti eccetto quello di cessione a terzi;

- per i COTS, la Regione Campania acquisisca la licenza d'uso per un periodo illimitato. Qualora tale diritto non sia riconosciuto dal produttore di un COTS, la licenza d'uso si intende rilasciata almeno fino alla fine della fornitura del Servizio;
- per le componenti prodotte ad hoc, la Regione Campania acquisisca il diritto di proprietà e, per l'effetto, tutti diritti e facoltà provenienti dall'esclusività del diritto stesso.

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire alla Regione Campania la documentazione descrittiva di tutte le componenti del software di base e del software applicativo utilizzati per la fornitura del Servizio, su supporto cartaceo e CD-ROM. Dovrà fornire, altresì, i documenti di progettazione delle funzionalità e delle basi dati, che dovranno essere dettagliati in maniera tale da consentire la cooperazione applicativa con altri sistemi e/o applicazioni presenti o future.

Per tutte le componenti del software applicativo dovrà essere consegnato, oltre ai documenti e i deliverables del processo di produzione del software, il codice sorgente.

Dovranno, altresì, essere consegnati ad ogni intervento manutentivo i relativi documenti ed il codice sorgente.

ART. 4 – DURATA DELL'APPALTO

Il servizio oggetto del presente affidamento avrà la durata di **12 mesi**, a decorrere dalla data del verbale di inizio attività. La piattaforma software dovrà essere attivata entro 4 mesi dalla data del verbale di inizio attività. La conduzione e manutenzione della piattaforma software dovrà essere garantita per un periodo di almeno 8 mesi a partire dalla sua attivazione e comunque non potrà concludersi prima dei 12 mesi di durata dell'intero servizio.

La Regione si riserva di ricorrere alle procedure negoziali di cui all'articolo 57, comma 5, lettere a) e b) del D.Lgs. n. 163/2006.

La data di inizio attività deve risultare da apposito verbale, debitamente sottoscritto dai rappresentanti delle parti. Tale adempimento iniziale deve avvenire entro e non oltre il termine massimo di 30 (trenta) giorni naturali, successivi e continui a far data dalla stipula del contratto che deve avvenire entro 45 (quarantacinque) giorni naturali, successivi e continui, a far tempo dalla comunicazione scritta da parte della Regione Campania di avvenuta aggiudicazione dell'appalto.

La sede di trattazione tecnica e di riferimento per la gara di appalto è il **Settore Edilizia Pubblica Abitativa** in Napoli, al Centro Direzionale Isola A6.

La Regione Campania, in ottemperanza della Legge 241/1990, ha designato il Responsabile del Procedimento che rappresenterà l'Ente per gli adempimenti connessi a tale appalto.

ART. 5 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO

1. Requisiti tecnico-finanziari

Saranno ammesse a partecipare alla gara di appalto i soggetti di cui all'art. 34 c. 1 del D lgs 163/2006 che, a pena esclusione, dimostreranno, anche con le forme della dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e con le modalità di cui all'articolo 38 dello stesso decreto, successivamente verificabile, resa dal titolare o dal legale rappresentante in caso di società, il possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnico-finanziari:

- a) dichiarazione concernente il fatturato negli ultimi tre esercizi 2007 – 2009 che non dovrà essere inferiore a € 1.950.000,00 (unmilionenovecentocinquantamila/00);

b) di avere eseguito almeno 1 servizio analogo a quelli previsti dal bando cui si riferisce il presente affidamento, e di aver fatturato nel triennio 2007-2009, per tale tipologia di servizi, almeno € 1.300.000,00 (unmillionetrecentomila/00).

Per servizi analoghi si intendono:

- servizi di consulenza istituzionale nel settore dell'efficienza energetica, di trasferimento di buone pratiche e innovazione tecnologica finalizzata all'incremento delle prestazioni energetico-ambientali del costruito e servizi di valutazione delle prestazioni energetico-ambientali degli interventi edilizi;
- servizi di progettazione e sviluppo di piattaforme per Knowledge Management;
- servizi di progettazione di interventi di edilizia pubblica e/o privata secondo i principi della sostenibilità energetico ambientale;

Ai fini della disponibilità dei requisiti tecnici, si applica l'articolo 42, comma 4 – bis del D.Lgs. n.163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Principio di avvalimento

I soggetti partecipanti alla gara potranno avvalersi della capacità economico-finanziaria e tecnica di soggetti terzi, fermo restando il possesso di tutti gli altri requisiti di ordine generale. Pertanto, un operatore che non soddisfi da solo i requisiti minimi prescritti per partecipare alla procedura di aggiudicazione, può far valere, a tali fini, le capacità di terzi cui conti di ricorrere in caso di aggiudicazione.

Per poter partecipare all'appalto-concorso tali concorrenti, **a pena di esclusione**, devono rendere apposita dichiarazione e produrre altresì la dichiarazione dei soggetti terzi, coerentemente con l'art. 49 del D.lgs. 163/2006, secondo le seguenti modalità:

- 1) **le dichiarazioni** prescritte per tutti i concorrenti;
- 2) una **dichiarazione** sottoscritta dal **soggetto terzo** con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006, né si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 34, comma 2, D. Lgs. stesso, con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- 3) **dichiarazione sottoscritta** dal legale rappresentante del **soggetto concorrente** attestante la disponibilità piena e incondizionata a disporre effettivamente dei mezzi, delle strutture e delle risorse del soggetto terzo, con indicazione specifica di quali mezzi, strutture o risorse verranno messe a disposizione per gli adempimenti contrattuali e per quali attività contrattuali;
- 4) **dichiarazione sottoscritta** dal legale rappresentante del **soggetto terzo** attestante la disponibilità piena e incondizionata del medesimo a mettere effettivamente a disposizione i propri mezzi, strutture e risorse in favore del soggetto concorrente, con l'indicazione specifica di quali mezzi, strutture o risorse verranno messe a disposizione per gli adempimenti contrattuali e per quali attività contrattuali di competenza del soggetto concorrente;

Chi intenda usufruire del principio di “*avvalimento*” potrà inoltre produrre ogni **documentazione idonea a provare** l'effettiva disposizione di mezzi, strutture e risorse di soggetti terzi, ai fini delle prestazioni contrattuali.

In caso di avvalimento l'impresa, dei cui mezzi si avvarrà la concorrente, risponderà in solido delle obbligazioni assunte dall'aggiudicatario con la stipula del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Conformemente alla segnalazione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, al fine di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le imprese, non è ammessa l'utilizzazione dei requisiti o dei mezzi tecnici e/o economici mediante avvalimento tra due o più imprese in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e tecnici di partecipazione all'appalto come sopra definito,

pena l'esclusione dalla gara. Non è, altresì, consentito - a pena di esclusione – che della stessa impresa ausiliaria, si avvalga più di un concorrente.

La documentazione di cui ai precedenti punti può essere fornita mediante documenti equipollenti e autodichiarazioni.

2. Requisiti di legge

Le Ditte interessate dovranno altresì dichiarare ai sensi del DPR 445/2000:

- a) di non trovarsi nelle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) m-bis), m-ter), m-quater) di cui all'art. 38 del D. Lgs 163/2006, e s. m. i.;
- b) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza a suo carico e dei propri conviventi di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla L. 55/90 e di trovarsi nella capacità di contrattare con le PP. AA. (Pubbliche Amministrazioni);
- c) l'iscrizione alla CCIAA (Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura) per le attività oggetto dell'appalto, con l'indicazione del numero di iscrizione;
- d) l'accettazione incondizionata di tutte le clausole previste dal bando;
- e) di aver preso visione degli elaborati di gara e di accettarne senza riserva alcuna tutte le condizioni;
- f) di non essere collegata, ai sensi dell'art. 2359 del c.c., ad altre ditte partecipanti alla presente gara, salvo l'ipotesi cui esse decidano di partecipare nel medesimo raggruppamento;
- g) che non sono esistenti a carico dell'impresa irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

3. Attestazioni

A pena di esclusione i concorrenti dovranno attestare e/o dichiarare:

1. di aver esaminato gli elaborati di gara;
2. di aver preso conoscenza delle condizioni locali ai fini dell'esecuzione dell'appalto, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sulla fornitura del servizio;
3. di aver giudicato il sistema richiesto attuabile, gli elaborati di gara adeguati ed il prezzo a base della gara remunerativo e tale da indurre offerte in ribasso;
4. di impegnarsi a denunciare alla Magistratura o agli Organi di Polizia ed in ogni caso all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti, e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori;
5. di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia, dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti della compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese – danneggiamenti – furti di beni personali o in cantiere, ecc.);
6. le imprese subappaltatrici, titolari di noli nonché contratti derivati e subcontratti, comunque denominati, nonché i relativi metodi di affidamento e dichiarare che i beneficiari di tali affidamenti non sono in alcun modo collegati direttamente o indirettamente alle imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata – ed è consapevole che, in caso contrario tali subappalti o sub - affidamenti non saranno consentiti;
7. di essere edotta che in caso di inosservanza dei punti 3), 4), e 5), anche se solo nel corso dell'esecuzione del contratto di appalto, l'Amministrazione provvederà a liberarsi dal vincolo contrattuale per esclusiva responsabilità della Ditta;

8. che in caso di aggiudicazione della gara, si impegna a comunicare alla Regione Campania ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, ivi comprese quelle relative agli eventuali subappalti o fornitori;
9. di essere a conoscenza di tutte le norme patrizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettare incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
10. di segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;
11. di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/1998, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite: le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;
12. di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;
13. di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;
14. di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché, l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991;
15. di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

ART. 6 - PERIODO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE E' VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA

Fino a 12 (dodici) mesi dalla data dell'aggiudicazione definitiva ai sensi e agli effetti dell'art. 1329 c.c..

ART. 7 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA

Sono ammesse a partecipare alla gara le Ditte che, ritenendosi in possesso di tutti i requisiti prescritti dal presente Capitolato, faranno pervenire la propria offerta, alla Regione Campania – AGC Governo Del Territorio, Tutela Beni, Paesistico-Ambientali e Culturali - Settore Edilizia Pubblica Abitativa - Centro Direzionale, isola A 6- Napoli, a mezzo servizio postale con raccomandata A.R. o anche con consegna a mano, purché l'affrancatura sia stata preventivamente annullata dall'ufficio postale, entro le ore 16,00 del 52° giorno dalla data di spedizione del bando di gara per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

I testi integrali del bando di gara e del capitolato d'oneri sono disponibili presso il sito internet <http://www.regione.campania.it> nonché il sito <http://abitare.regione.campania.it>

Le offerte, redatte in conformità con il presente Capitolato, vanno racchiuse in un plico sigillato con ceralacca e firmato sui lembi di chiusura, con indicazione del mittente e la seguente scritta **“Offerta per la procedura aperta per l'affidamento di servizi di Assistenza Tecnica e Tecnologica nell'ambito delle attività connesse alle procedure attuative per la formazione di programmi di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione di ambiti urbani degradati e dismessi di cui al Decreto Dirigenziale N. 294 del 3 luglio 2008 ed per l'attuazione della Legge Regionale n. 19 del 28 dicembre 2009”** nel quale dovranno essere inseriti, a pena esclusione:

A. una busta, contenente la domanda di partecipazione, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, l'oggetto della gara e l'espressa dicitura **“Domanda di partecipazione”**. In tale plico dovranno essere inseriti:

- domanda di partecipazione sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante pro-tempore dell'Impresa ai sensi del DPR 445/2000, nella quale si attestano:
 - requisiti di capacità tecnico-finanziaria e di legge di cui ai punti 1. e 2. dell'art. 5 del presente Capitolato;
 - attestazioni di cui al punto 3. dell'art. 5 del presente Capitolato;
- cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base di gara, da prestarsi mediante polizza fidejussoria, bancaria o assicurativa, con un periodo di validità di almeno 120 giorni, che escluda espressamente il beneficio della preventiva escussione del debitore principale e che preveda l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Campania. Nel caso di raggruppamento temporaneo la cauzione è prestata dalla mandataria. Ai sensi dell'art. 40, comma 7, del Dlgs. 163/06, l'importo della cauzione provvisoria è ridotto al 50% per i concorrenti ai quali è stata rilasciata – da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 – la certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000. In caso di associazione temporanea di concorrenti le riduzioni di cui sopra sono accordate qualora il possesso delle certificazioni sia comprovato dalla impresa capogruppo mandataria. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo con la stazione appaltante. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.
- ricevuta in originale del versamento a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, da effettuarsi per l'importo di € 40,00 con le modalità prescritte dalla deliberazione dell'Autorità stessa del 24.01.2008, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 23 del 28.01.2008, quale contribuzione prevista dalla Legge n. 266 del 23.12.2005. I partecipanti devono, obbligatoriamente, indicare nella causale: il proprio codice fiscale (la propria denominazione) e il Codice CIG: 04470884AF (l'oggetto del bando di gara). Tali dati devono, pena l'esclusione, risultare dalle ricevute di versamento presentate.
- Nel caso del raggruppamento apposito e temporaneo di imprese la domanda congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate e

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno interamente e letteralmente alla normativa di cui all'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006, così come successivamente modificato ed integrato. Le Ditte partecipanti al raggruppamento dovranno presentare, per quanto di propria competenza, l'autocertificazione attestante che il raggruppamento possiede, i requisiti di cui all'art. 5. Precisamente:

- il Requisito tecnico-finanziario di cui al punto 1 lett. a). dell'art. 5 dovrà essere posseduto in una percentuale pari ad almeno il 70% dalla Ditta mandataria ed il restante 30% cumulativamente dagli altri componenti del RTI;
- il Requisito tecnico-finanziario di cui al punto 1 lett. a). dell'art. 5 dovrà essere posseduto in una percentuale pari ad almeno il 70% dalla Ditta mandataria ed il restante 30% cumulativamente dagli altri componenti del RTI;
- i requisiti di cui al punto 2 dell'art. 5 dovranno essere posseduti da ciascuna Ditta del RTI o consorzio;

In caso di raggruppamento temporaneo, dovranno essere altresì specificate le parti del servizio che, in caso di aggiudicazione, saranno eseguite dalle singole imprese associate.

B. una busta, contenente l'***Offerta Tecnica***, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente, l'oggetto della gara e l'espressa dicitura "**Offerta Tecnica**". L'offerta tecnica, a pena esclusione, non dovrà contenere alcuna indicazione sui costi. L'offerta tecnica, regolarmente sottoscritta in tutte le sue parti, deve contenere, a pena di esclusione:

- Elenco in cui siano puntualmente identificati tutti gli oggetti componenti la proposta;
- Presentazione del soggetto proponente contenente la descrizione delle principali esperienze pregresse per l'erogazione di servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto;
- Proposta progettuale complessiva, che dovrà includere un **Progetto Definitivo della piattaforma software proposta**;
- **Indicazione dei tempi per lo sviluppo e messa in esercizio della piattaforma**;
- **Indicazione dei successivi tempi di conduzione della piattaforma**;
- Valore aggiuntivo della proposta rispetto a quanto richiesto dal capitolato d'oneri;
- Sistema di governo del progetto e modalità di relazione con il committente;
- Composizione del Gruppo di Lavoro avente la funzione di supportare, con le dovute professionalità e strumenti, la preparazione, organizzazione, realizzazione e gestione di tutte le attività previste nell'offerta tecnica. La composizione del Gruppo di Lavoro deve essere coerente con le esigenze espresse nel presente capitolato. La configurazione ed i requisiti minimi del Gruppo di Lavoro sono di seguito specificati:
 - *n. 1 Coordinatore delle attività di assistenza tecnica*, responsabile dell'intero servizio, con almeno 10 anni di esperienza; con un impegno lavorativo di almeno 70 (settanta) g/uomo di cui almeno 30 da svolgersi in loco;
 - *n. 1 Esperto senior, con almeno 8 anni di esperienza* in materia di innovazione tecnologica, con un impegno lavorativo di almeno 20 (venti) g/uomo;
 - *n. 1 Esperto senior, con almeno 8 anni di esperienza* in materia di progettazione e sviluppo di piattaforme per il Knowledge Management, con un impegno lavorativo di almeno 30 (trenta) g/uomo;
 - *n. 1 Esperto senior con almeno 5 anni di esperienza* in materia di sostenibilità ed efficienza energetica in edilizia, con un impegno lavorativo pari ad almeno n. 110 (centodieci) g/uomo di cui almeno 55 da svolgersi in loco;
 - *n. 1 Esperto junior con almeno 3 anni di esperienza* in materia di sostenibilità ed efficienza energetica in edilizia, con un impegno lavorativo da svolgersi in loco pari ad almeno n. 220 (duecentoventi) g/uomo;

Per ciascuna delle figure sopra richieste deve essere prodotto idoneo curriculum vitae in formato europeo, sottoscritto dall'interessato e corredato da fotocopia di valido documento di riconoscimento. Il Gruppo di Lavoro descritto è soggetto alle integrazioni che i concorrenti riterranno opportuno o necessario apportare.

Il contraente si impegna a non modificare il Gruppo di Lavoro offerto, né nel numero complessivo, né nelle persone dei singoli componenti proposti, se non per cause di forza maggiore e previa autorizzazione dell'Amministrazione, oppure di comune accordo con quest'ultima.

- C. una busta, contenente l'**Offerta economica**, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente, l'oggetto della gara e l'espressa dicitura "**Offerta Economica**". L'offerta economica, regolarmente sottoscritta, deve essere redatta in lingua italiana e, a pena esclusione, deve contenere l'importo complessivo richiesto per l'intero appalto espresso in cifre e in lettere al netto di IVA. Nel caso di discordanza tra un importo in cifre ed il suo corrispondente in lettere farà fede quest'ultimo.

A norma dell' art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in forma individuale qualora vi partecipino già in un raggruppamento.

Fino a 10 (dieci) giorni prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte sarà possibile richiedere e/o consultare documenti tecnici e/o amministrativi presso il **Settore Edilizia Pubblica Abitativa**.

L'Amministrazione si riserva di verificare, in ogni tempo, la rispondenza delle dichiarazioni e certificazioni prodotte con i requisiti tecnici e finanziari posseduti.

Nessun compenso e rimborso spetta alle Ditte offerenti per la predisposizione del progetto-offerta per la presentazione di documenti e di quant'altro ritenuto utile ai fini della migliore valutazione dell'offerta.

ART. 8 - DOCUMENTAZIONE RICHIESTA ALLA DITTA AGGIUDICATARIA

La Ditta aggiudicataria dovrà produrre i seguenti atti:

- a) cauzione di cui all'art. 13;
- b) atto notarile attestante la costituzione dell'associazione temporanea di impresa, se del caso.

L'Amministrazione provvederà alla stipula del contratto solo dopo la verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5.

Qualora le verifiche risultassero insoddisfacenti, l'Amministrazione procederà ad aggiudicare l'affidamento dell'appalto alla Ditta che segue in graduatoria, ferma restante analogo verifica.

ART. 9 - RISPONDENZA ALLE NORMATIVE

L'appalto è soggetto alla piena ed intera osservanza di tutte le norme di leggi, decreti e regolamenti vigenti o che siano emanati in corso d'opera per appalti di servizi analoghi.

Tutti i lavori per la realizzazione dell'intera fornitura dovranno essere eseguite nel pieno rispetto di tutta la normativa vigente in materia di sicurezza.

ART. 10 – MODALITA' DI CONFERIMENTO DELL'APPALTO

La gara sarà espletata nelle forme e con le modalità della procedura aperta, e sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi e agli effetti dell'art. 81 del D Lgs 163/2006 e s.m.i.

A norma dell'art. 48, comma 1, del D Lgs 163/2006, l'Amministrazione, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, richiederà ad un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-

finanziaria e tecnico-organizzativa, richiesti nel bando di gara, presentando la documentazione indicata in detto bando. Qualora tale prova non venga fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione o nell'offerta, l'Amministrazione procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, alla escussione della relativa cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto all'Autorità e all'applicazione di tutti i provvedimenti di cui all'articolo 6 c.11 del Decreto. La suddetta richiesta sarà, altresì, inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati, e nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si applicheranno le suddette sanzioni e si procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Regionale, con provvedimento amministrativo, su proposta della Commissione Giudicatrice, di cui all'art. 11 del presente Capitolato, all'uopo costituita.

La Commissione, per individuare l'offerta più vantaggiosa, formulerà una graduatoria tra i soli progetti-offerta ritenuti idonei.

Ciascuna offerta sarà inclusa nella graduatoria in base ad un punteggio risultante dalla somma di **due** distinti punteggi parziali, detti rispettivamente punteggio tecnico e punteggio economico.

La Commissione di gara procederà, in una o più sedute riservate, sulla base della documentazione alla valutazione delle offerte tecniche.

L'aggiudicazione della gara verrà effettuata all'offerta che raggiungerà la votazione più elevata, attraverso la procedura che prevede l'attribuzione di un punteggio massimo complessivo di 100 punti distinti in massimo punti 80 per l'offerta tecnica e massimo punti 20 per l'offerta economica, attribuiti applicando i seguenti criteri di valutazione:

CRITERI	SOTTOCRITERI	PUNTEGGIO MAX	
		Parziali	Totali
a) Obiettivi, contenuti e soluzioni tecniche dell'offerta	<i>Coerenza, completezza e qualità dell'offerta</i>	5	
	<i>Adeguatezza della pianificazione di dettaglio delle attività.</i>	5	
	<i>Soluzioni tecniche previste nella progettazione definitiva della Piattaforma informatica.</i>	20	
	<i>Sub totale max</i>		30
b) Caratteristiche del gruppo di lavoro rispetto ai contenuti del servizio	<i>Adeguatezza e Consistenza del gruppo di lavoro</i>	15	
	<i>Sub totale max</i>		15
c) Tempi e modalità per la realizzazione ed attivazione della piattaforma software	<i>Durata e congruenza delle attività di progettazione, sviluppo ed implementazione del sistema</i>	5	
	<i>Durata del servizio di conduzione e manutenzione della piattaforma</i>	5	
			10
d) Valore aggiunto dell'offerta rispetto allo standard minimo richiesto	<i>Esperienze per servizi analoghi a quelli oggetto della gara</i>	10	
	<i>Elementi tecnici che rappresentano valore aggiunto ed innovazione rispetto a quanto espressamente richiesto nei documenti di gara.</i>	15	
	<i>Sub totale max</i>		25

TOTALE MAX			80
-------------------	--	--	-----------

Saranno escluse dalla gara le offerte parziali o quelle nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura del servizio specificate nel presente disciplinare e nel capitolato d'oneri, ovvero che siano sottoposte a condizione.

La Commissione riterrà non idonei quei progetti offerta che dovessero ottenere un valore tecnico inferiore al 60% della somma dei punteggi massimi definiti per i criteri sopra riportati. Verranno, altresì, ritenuti non idonei quei progetti-offerta che dovessero ottenere, anche in uno solo dei criteri elencati, un punteggio inferiore al 40% del numero massimo di punti previsti per lo specifico criterio.

Terminate le operazioni per l'attribuzione del punteggio tecnico, la Commissione procederà all'apertura delle buste contenenti le "offerte economiche" delle sole Ditte il cui progetto-offerta è risultato idoneo e attribuirà a dette offerte il punteggio economico calcolato, per ogni offerta, con la seguente formula:

$$Po = (20 \times Ioem / Io)$$

Dove:

Po = Punteggio dell'offerta

20 = Punteggio da attribuire alla Offerta Economica Minima per l'intera fornitura

Ioem = Importo dell'Offerta Economica Minima

Io = Importo della Generica Offerta Economica per l'intera fornitura

Terminate anche le operazioni per l'attribuzione del punteggio economico, la Commissione costruirà la graduatoria delle Ditte sulla base della somma dei punteggi tecnici ed economici e proporrà di aggiudicare l'appalto a favore della Ditta che avrà ottenuto il massimo punteggio e che quindi avrà formulato l'offerta ritenuta più vantaggiosa. A parità di punteggio complessivo si proporrà l'aggiudicazione a favore della Ditta che avrà il maggiore punteggio tecnico. A parità anche del punteggio tecnico si procederà a sorteggio.

L'aggiudicazione non è impegnativa che per la sola Ditta aggiudicataria. L'Amministrazione si riserva, infatti, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

ART. 11 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

L'Amministrazione Regionale, provvederà a costituire la Commissione Giudicatrice entro 20 giorni solari dalla scadenza per la presentazione delle offerte.

ART. 12 - DANNI

Nei casi di danni, deterioramenti o perdite totali o di parte delle apparecchiature, materiali o altro strumentali e/o necessari per l'esecuzione dell'appalto, con conseguente loro indisponibilità, a causa di forza maggiore o per eventi non imputabili all'Amministrazione, all'appaltatore non è dovuto alcun indennizzo, rimborso spese o corrispettivo.

ART. 13 - DEPOSITO DI GARANZIA

La Ditta aggiudicataria dovrà, ai sensi della normativa vigente, presentare al committente una cauzione che sarà costituita da polizza assicurativa o fidejussione bancaria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della stazione appaltante di importo pari al 10% di quello di aggiudicazione.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La cauzione resterà vincolata fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia della preventiva escussione del debitore principale nonché la operatività della garanzia stessa entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 40, comma 7, del Dlgs. 163/06, l'importo della garanzia fideiussoria è ridotto al 50% per le Imprese al quale è stata rilasciata – da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 – la certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

Lo svincolo della cauzione verrà effettuato a domanda e a spese dell'Impresa aggiudicataria, nella quale la medesima dichiarerà di non aver altro da pretendere dall'Amministrazione.

ART. 14 - STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto dovrà essere stipulato entro 45 (quarantacinque) giorni naturali, successivi e continui a far data dalla comunicazione scritta da parte della Regione Campania di avvenuta aggiudicazione dell'appalto.

La Ditta aggiudicataria dovrà presentarsi per la stipula del contratto entro il termine assegnato con la lettera di notifica dell'aggiudicazione.

Faranno parte integrante del contratto il presente Capitolato ed il progetto-offerta presentato dalla Ditta.

ART. 15 – PENALI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Per ogni giorno di ritardo nell'espletamento dei servizi rispetto alle scadenze previste dal cronoprogramma redatto dall'aggiudicatario per l'articolazione dell'intervento e concordato con l'Ente Regione, si applica la penale nella percentuale dell'0,65 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

L'importo complessivo delle penali non potrà essere superiore al 10% del valore dell'appalto. Qualora il ritardo nell'adempimento delle obbligazioni, determini un importo massimo della penale in misura superiore, si procederà alla risoluzione del contratto con le modalità previste dalla normativa vigente. L'ammontare della penale verrà incamerato mediante escussione dalla cauzione definitiva prestata.

ART. 16 - MODALITA' E CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo dell'appalto verrà corrisposto con le seguenti modalità:

- Acconto **10%** dell'importo di aggiudicazione comprensivo di I.V.A., entro 30 giorni successivi alla stipula del contratto, previa presentazione di un Piano operativo di lavoro e previa presentazione di regolare fattura all'AGC Gestione del Territorio;
- il **80%** dell'importo contrattuale suddiviso in rate trimestrali previa presentazione di regolare fattura all'AGC Gestione del Territorio ed a seguito di constatazione della regolarità e buon'esecuzione del servizio reso da verificarsi sulla scorta di una relazione periodica redatta a cura dell'aggiudicatario, coerente con il Piano operativo del lavoro;
- il restante **10 %** a saldo entro trenta giorni dalla presentazione del rapporto finale, previa presentazione di regolare fattura prevista dalla legge, previa approvazione del citato rapporto finale da parte della Regione Campania.

In caso di raggruppamento i pagamenti saranno effettuati esclusivamente a favore del capogruppo, restando del tutto estranea la Regione ai rapporti intercorrenti tra i componenti il raggruppamento.

ART. 17 - RISOLUZIONE

Il rapporto contrattuale viene risolto "ipso iure" nei seguenti casi:

- sospensione della prestazione per fatto dell'Impresa aggiudicataria;
- fallimento dell'Impresa aggiudicataria o della mandataria;
- mancata costituzione del deposito di garanzia;

- non veridicità di parte o di tutto quanto contenuto nel progetto-offerta;
- nei casi previsti dagli artt. 135 e 136 del d lgs 163/2006;
- inadempienza alle clausole e condizioni del contratto ai sensi dell'art. 1453 e successivi del codice civile;
- nei casi previsti dall'art. 37, 1° comma, del Capitolato Generale dello Stato.

La risoluzione nei casi previsti dal presente articolo porta come conseguenza l'incameramento a titolo di penale della cauzione prestata, salvo il risarcimento dei maggiori danni consequenziali.

ART. 18 – VARIANTI DEL SERVIZIO

L'Amministrazione si riserva di apportare all'offerta tecnica le variazioni che riterrà più opportune in relazione alle esigenze che potranno emergere in corso di realizzazione.

ART. 19 - RISERVATEZZA

L'aggiudicatario s'impegna ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi eventualmente forniti dalla Regione o da Enti e Amministrazioni pubbliche interessate dalle attività.

ART. 20 - SUBAPPALTO

Per l'esecuzione del servizio è consentito il ricorso al subappalto secondo le vigenti disposizioni normative. È fatto divieto di cessione del contratto a terzi.

ART. 21 - ESECUZIONE IN DANNO

In caso di risoluzione, revoca o di grave inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, l'Amministrazione si riserva il diritto di affidare a terzi la realizzazione di quanto oggetto dell'appalto con addebito della differenza a carico della Impresa stessa.

L'affidamento a terzi viene notificato all'Impresa aggiudicataria inadempiente nelle forme prescritte con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione degli incarichi affidati e degli importi relativi.

All'Impresa aggiudicataria inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

Esse sono prelevate da eventuali crediti dell'Impresa. Nel caso di minore spesa, nulla compete all'Impresa aggiudicataria inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'Impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 22 - INVARIABILITA' DEI PREZZI

Nei prezzi offerti e contrattualmente fissati si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui all'appalto, tutto incluso e nulla escluso, per la completa attuazione dell'appalto. La Ditta aggiudicataria, pertanto, non avrà diritto alcuno di pretendere sovrapprezzi o indennità di alcun genere per aumento dei costi, perdite o qualsiasi altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo la data dell'offerta.

ART. 23 - RESPONSABILITA' CIVILE

La Ditta aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto della stessa Ditta aggiudicataria quanto dell'Amministrazione o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

ART. 24 - AUTORIZZAZIONI E PERMESSI

Restano a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese, oneri, formalità, permessi, licenze, visti, nulla escluso per l'esecuzione dell'appalto.

ART. 25 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia tra le parti, relativa all'interpretazione e/o esecuzione di un eventuale ordine, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Napoli.